



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale delle finanze DFF

Amministrazione federale delle contribuzioni AFC
Divisione principale Politica fiscale
Divisione Legislazione fiscale

28 marzo 2018

Procedura di consultazione concernente la modifica della legge federale sull'imposta preventiva (LIP)

Rapporto sui risultati

Compendio

A determinate condizioni il rimborso dell'imposta preventiva deve essere garantito anche se la dichiarazione nella dichiarazione d'imposta è incompleta. In linea di massima, la proposta del Consiglio federale ha raccolto il consenso durante la consultazione. Tuttavia sono state formulate specifiche proposte di modifica.

La procedura di consultazione concernente la modifica della legge federale sull'imposta preventiva si è svolta dal 28 giugno al 19 ottobre 2017. Si perseguiva la finalità di specificare i requisiti di una dichiarazione corretta, poiché essa rappresenta il presupposto per il rimborso dell'imposta preventiva. Il nuovo adeguamento prevede che una dichiarazione corretta sia possibile anche in caso di dichiarazione successiva o se l'autorità fiscale calcola i redditi o la sostanza non dichiarati in base alle proprie conoscenze. Ciò è possibile esclusivamente entro il termine di opposizione relativo alla tassazione dei redditi e/o della sostanza e soltanto se l'omessa dichiarazione originaria è imputabile a negligenza.

Tutti i partecipanti alla consultazione sostengono che, in caso di omessa dichiarazione di redditi e sostanza per errore, il rimborso dell'imposta preventiva deve essere garantito. In questo modo viene ripristinata la situazione giuridica che era in vigore prima della sentenza del Tribunale federale del 2011 relativa alla perenzione del diritto al rimborso dell'imposta preventiva.

Il PPD, il PLR, 3 Cantoni, 10 organizzazioni e un privato chiedono di prorogare il termine entro il quale è possibile presentare una dichiarazione successiva o una compensazione calcolata dall'autorità fiscale senza la perenzione del diritto al rimborso dell'imposta preventiva (ad es. fino alla decisione su opposizione o finché la tassazione non è passata in giudicato).

Il PPD, la stragrande maggioranza dei Cantoni, la Conferenza dei direttori cantonali delle finanze, la Conferenza svizzera delle imposte e 3 organizzazioni non ammettono che il rifiuto del rimborso dell'imposta preventiva sia concesso soltanto nel caso di una sentenza penale o per tentata sottrazione d'imposta. Essi ritengono che sia sufficiente una valutazione da parte dell'ufficio cantonale dell'imposta preventiva e chiedono spiegazioni nel messaggio del Consiglio federale.

La disposizione transitoria proposta secondo la quale la nuova normativa è applicabile alle prestazioni esigibili nell'anno prima dell'entrata in vigore della modifica ha destato pareri controversi. Il PPD, 16 Cantoni, la CSI e la CDF la approvano. L'UDC, il PLR, 5 Cantoni, 11 organizzazioni e 3 privati respingono la normativa e presentano diverse richieste per estenderne l'applicabilità.

Indice

1.	Situazione iniziale	4
2.	Pareri pervenuti.....	4
3.	L'avamprogetto	4
4.	Risultati della consultazione	5
4.1	Obiettivo.....	5
4.2	Termine per l'omessa dichiarazione	5
4.3	Sentenza penale come condizione per il rifiuto del rimborso	7
4.4	Disposizione transitoria	8
4.5	Altre osservazioni.....	9
	Allegato	10

1. Situazione iniziale

Il 28 giugno 2017, il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di indire presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e gli altri ambienti interessati una procedura di consultazione concernente la legge sull'imposta preventiva (perenzione del diritto al rimborso). La procedura di consultazione è terminata il 19 ottobre 2017. Complessivamente sono pervenuti 50 pareri. L'elenco dei destinatari della procedura di consultazione è riportato nell'allegato.

2. Pareri pervenuti

L'elenco dei pareri pervenuti è riportato nell'allegato.

3. L'avamprogetto

In linea di massima, nel diritto vigente i privati domiciliati in Svizzera hanno diritto al rimborso dell'imposta preventiva. Tuttavia, essi perdono questo diritto se non dichiarano correttamente i redditi corrispondenti alle autorità fiscali. Nel 2011 si è giunti a un inasprimento della prassi in base alle sentenze del Tribunale federale (TF). Da allora il diritto al rimborso dell'imposta preventiva è oggetto sempre più spesso di perenzione a seguito di un'interpretazione più restrittiva della dichiarazione corretta. Ciò ha alimentato critiche negli ambienti politici, economici e scientifici.

Essenzialmente il concetto di «dichiarazione corretta» deve essere disciplinato nella legge federale sull'imposta preventiva. Il nuovo adeguamento prevede che una dichiarazione non sia ritenuta corretta non soltanto nei casi **previsti finora**, ossia

- per una dichiarazione nella dichiarazione d'imposta,
- per la correzione di errori di calcolo, o
- per una dichiarazione successiva spontanea effettuata dal beneficiario della prestazione gravata dall'imposta preventiva, cioè prima che l'autorità fiscale scopra l'omessa dichiarazione,

ma **d'ora in poi** sia possibile anche

- in caso di dichiarazione successiva del beneficiario della prestazione gravata dall'imposta preventiva in seguito a una richiesta dell'autorità fiscale, oppure
- se l'autorità fiscale calcola i redditi e la sostanza non dichiarati in base alle proprie conoscenze.

Tuttavia, la dichiarazione corretta – eccettuata la correzione degli errori di calcolo – deve sempre essere effettuata prima della scadenza del termine di opposizione relativo alla tassazione dei redditi e/o della sostanza. Sono inoltre eccettuati i casi in cui il beneficiario delle prestazioni gravate dall'imposta preventiva non ha indicato intenzionalmente i redditi o la sostanza nella dichiarazione d'imposta.

4. Risultati della consultazione

Sono elencati soltanto i partecipanti alla consultazione che si sono espressi esplicitamente su tutti i punti o parte di essi. I partecipanti che hanno approvato in toto il progetto non vengono nuovamente elencati per ogni singolo punto.

4.1 Obiettivo

Sintesi

Tutti i partecipanti alla consultazione approvano il fatto che il rimborso dell'imposta preventiva debba essere garantito in caso di dichiarazione erroneamente omessa di redditi e sostanza.

Favorevoli

Partiti

- Tutti i partiti (PPD, PLR, PSS e UDC) partecipanti alla consultazione approvano il progetto e sottolineano la sua duplice sanzione: il mancato rimborso dell'imposta preventiva e il versamento dell'imposta sul reddito. In caso di omessa dichiarazione per negligenza ciò non è opportuno.

Cantoni

- Tutti i Cantoni nonché la CDF e la CSI approvano il progetto.
- AI, AR, GL, JU, NW, OW, TG, VS, ZG, la CDF e la CSI ritengono appropriato il testo di legge proposto, anche se il concetto di negligenza è un'espressione che appartiene al diritto penale.
- GL, NW, OW, SO, ZH e la CSI osservano che, dall'inasprimento della prassi, la qualità delle dichiarazioni relative ai proventi di natura patrimoniale gravati dell'imposta preventiva è sensibilmente migliorata. Anche se l'adeguamento comportasse un peggioramento, la nuova regolamentazione (precisazione) è stata accolta favorevolmente (SO e la CSI).
- Il Cantone di Lucerna apprezza il fatto che si ricorra maggiormente alla procedura di notifica nelle prestazioni valutabili in denaro.

Organizzazioni

- Tutte e 15 le organizzazioni partecipanti alla consultazione (CCIG, CP, economiesuisse, EXPERTsuisse, FER, Handelskammer beider Basel, USS, USAM, ASB, UCS, Städtische Steuerkonferenz Schweiz, ABG, ABPS, FIDUCIARI|SUISSE, ZVDS) approvano il progetto e accolgono favorevolmente il rafforzamento dell'imposta di garanzia originaria.
- Secondo loro il progetto avrebbe dovuto spingersi oltre e presenta lacune (si vedano i n. 4.2–4.4).

Privati

- 3 privati hanno accolto favorevolmente la normativa.

4.2 Termine per l'omessa dichiarazione

Sintesi

Il PPD, il PLR, 3 Cantoni, 10 organizzazioni e un privato chiedono di prorogare il termine entro il quale presentare una dichiarazione successiva o una compensazione calcolata dall'autorità fiscale senza la perenzione del diritto al rimborso dell'imposta preventiva.

Contrari

Partiti

- Il PPD è del parere che la dichiarazione successiva dovrebbe essere ammessa fino a quando è ancora prevista nei procedimenti amministrativi o giudiziari e il termine di tre anni secondo l'articolo 32 LIP non è giunto a scadenza.
- IL PLR chiede di verificare se è possibile trovare una soluzione anche nel caso di una tassazione passata in giudicato. Anche qui una trattenuta d'imposta può costituire una sanzione eccessiva.

Cantoni

- SO, TI e VD respingono la proposta del Consiglio federale in questo punto.
- Il Cantone di Soletta constata che, conformemente al diritto vigente, alla circolare dell'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) e alla giurisprudenza del TF, la dichiarazione successiva è ammessa prima che la tassazione passi in giudicato e/o prima della tassazione definitiva. Secondo il nuovo adeguamento, la dichiarazione successiva, se è determinante nel rispetto del termine di tre anni secondo l'articolo 32 LIP, deve essere ammessa fintantoché i tribunali dispongano di cognizione piena.
- Il Cantone di Vaud chiede che la dichiarazione successiva sia ammessa fino alla notifica della decisione su opposizione.
- Il Ticino chiede che la dichiarazione successiva sia ammessa anche nella procedura di recupero d'imposta.

Organizzazioni

- 10 organizzazioni (CP, economiesuisse, EXPERTsuisse, Handelskammer beider Basel, USAM, ASB, FIDUCIARI|SUISSE, ABG, ABPS, ZVDS) chiedono di prorogare il termine per la dichiarazione successiva.
- EXPERTsuisse, FIDUCIARI|SUISSE e ZVDS chiedono il ripristino della prassi precedente fino all'adozione della circolare n. 8 dell'8 dicembre 1978. Per ragioni di sistematica fiscale e in riferimento al principio della doppia pena (rifiuto di concedere il rimborso in combinazione con le procedure di recupero d'imposta e quelle riguardanti la sottrazione d'imposta), il termine è respinto secondo l'avamprogetto. La possibilità di rimborso deve essere estesa ai casi di recupero d'imposta e di sottrazione d'imposta. La perdita del diritto al rimborso avviene soltanto alla scadenza del termine di tre anni secondo l'articolo 32 LIP. Questa proposta consente in molti casi di riattivare la procedura di notifica, con la quale si riducono sensibilmente i costi amministrativi.
- CP e USAM chiedono che sia ammessa una dichiarazione successiva fino alla decisione su opposizione.
- economiesuisse, Handelskammer beider Basel, ASB e ABG chiedono che la dichiarazione successiva sia ammessa come avviene ancora nei rispettivi procedimenti amministrativi e giudiziari e se il termine di tre anni secondo l'articolo 32 LIP non è ancora giunto a scadenza.
- L'ABPS propone un termine finché la tassazione non è passata in giudicato. Anch'essa reputa che il termine di tre anni secondo l'articolo 32 LIP sia il limite massimo.
- La CCIG chiede, in riferimento all'attuale tassazione confiscatoria e alla disparità di trattamento tra i privati domiciliati all'estero e quelli domiciliati in Svizzera, di prorogare il termine per le dichiarazioni successive.

Privati

- Un privato chiede che sia ammessa la dichiarazione successiva entro il termine di tre anni secondo l'articolo 32 LIP.

4.3 Sentenza penale come condizione per il rifiuto del rimborso

Sintesi

2 Cantoni e un'organizzazione approvano il fatto che il rifiuto del rimborso dell'imposta preventiva se non sussiste negligenza sia possibile soltanto in presenza di una sentenza penale.

Il PPD, la stragrande maggioranza dei Cantoni, la CDF, la CSI e 3 organizzazioni respingono la proposta.

Favorevoli

Cantoni

- I Cantoni di Ginevra e Neuchâtel approvano il progetto posto in consultazione.

Organizzazioni

- EXPERTSuisse accoglie favorevolmente la proposta e chiede che la condizione riguardante la presenza di una sentenza penale per sottrazione d'imposta sia ripresa in un nuovo capoverso 3.

Contrari

Partiti

- Il PPD chiede di rinunciare alla condizione riguardante la presenza di una sentenza penale. Gli uffici cantonali dell'imposta preventiva si trovano in una posizione migliore per prendere la decisione concernente la negligenza.

Cantoni

- 21 Cantoni (AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, VS, ZG, ZH), la CSI e la CDF respingono la proposta. In mancanza di una sentenza penale, si dovrebbe sempre presumere la negligenza. Una simile interpretazione è sbagliata sotto il profilo materiale e giuridico. Inoltre nella prassi porta sempre a risultati che non sono né nell'interesse dei Cantoni né dei contribuenti. Rimandano all'esclusiva competenza delle autorità fiscali cantonali in materia di rimborso dell'imposta preventiva e alla necessaria sospensione secondo la prassi della tassazione dell'imposta sul reddito in caso di avvio di una procedura penale, il che può provocare ritardi non opportuni. Si verificherebbero inoltre rimborsi anche qualora non sussista negligenza. Alla fine questi rimborsi potrebbero risultare problematici in relazione alla vigilanza dell'AFC (decisioni di riduzione).
- Il Cantone di Zugo chiede inoltre che il messaggio rechi l'affermazione secondo cui la valutazione dell'ufficio cantonale dell'imposta preventiva sia vincolante per l'AFC, nel senso che un Cantone deve aspettarsi una decisione di riduzione soltanto in caso di palese abuso del potere d'apprezzamento.
- Per il Cantone di Soletta l'AFC non può assolutamente giustificare la riduzione del rimborso dell'imposta preventiva al Cantone asserendo che il Cantone non ha condotto a torto alcun procedimento penale.

Organizzazioni

- 3 organizzazioni (Städtische Steuerkonferenz Schweiz, Unione delle città svizzere, FIDUCIARI|SUISSE) respingono la condizione. Considerando la funzione di garanzia dell'imposta preventiva, è necessario garantire anche in futuro che l'autorità fiscale possa verificare autonomamente la questione della negligenza.

4.4 Disposizione transitoria

Sintesi

Il PPD, 16 Cantoni, la CSI e la CDF approvano la disposizione transitoria proposta, secondo cui l'adeguamento è applicabile alle prestazioni esigibili nell'anno civile antecedente l'entrata in vigore di tale adeguamento.

L'UDC, il PLR, 5 Cantoni, 11 organizzazioni e 3 privati respingono la proposta e reputano che la disposizione transitoria non sarebbe sufficiente a correggere le ripercussioni della giurisprudenza e della prassi, considerate all'unanimità troppo restrittive e sproporzionate.

Favorevoli

Partiti

- Il PPD approva la normativa proposta.

Cantoni

- 16 Cantoni (AI, AR, BL, FR, GE, GL, GR, JU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, TG, ZH), la CSI e la CDF approvano la normativa proposta. Se il nuovo diritto venisse applicato a tutte le domande di rimborso ancora in sospeso, di fatto si tratterebbe di un adeguamento retroattivo della legge e comporterebbe quindi delle disparità sotto il profilo giuridico.

Contrari

Partiti

- L'UDC chiede l'applicazione della nuova normativa sui casi non ancora passati in giudicato e presenta una proposta di legge in merito.
- Il PLR chiede la verifica di una retroattività, come avviene per la revisione degli interessi di mora nella procedura di notifica.

Cantoni

- 5 Cantoni (LU, UR, TI, VS, ZG) chiedono che la nuova normativa sia applicata a tutte le domande di rimborso in sospeso che non sono ancora passate in giudicato al momento dell'entrata in vigore del riveduto articolo 23 capoverso 2.
- Il Cantone di Zugo rileva che una prassi ritenuta errata non può essere corretta sul piano giuridico e, contemporaneamente tassare i casi in sospeso che scadono a fine 2017 in base a una prassi ritenuta non soddisfacente.
- Il Cantone di Uri osserva che i Cantoni hanno rinviato la tassazione di numerosi casi per i quali si rischia la perenzione del rimborso in virtù del diritto vigente. Si esorta quindi una rapida entrata in vigore che preveda la retroattività. Per quanto concerne la retroattività nel quadro della procedura di notifica e alle perizie giuridiche correlate, Secondo questo Cantone non è necessario ammettere una retroattività sancita dalla legge.

Organizzazioni

- 11 organizzazioni (CCIG, CP, economiesuisse, EXPERTsuisse, Handelskammer beider Basel, ASB, USAM, FIDUCIARI|SUISSE, ABPS, ABG, ZVDS) chiedono di estendere l'applicabilità della nuova normativa.
- CCIG, CP, economiesuisse, Handelskammer beider Basel e ABPS chiedono che la nuova normativa venga applicata a tutte le domande di rimborso non ancora passate in giudicato.
- FIDUCIARI|SUISSE chiede di estendere la nuova normativa ai casi di recupero d'imposta e di sottrazione d'imposta. Il diritto decade nei tre anni successivi alla scadenza della prestazione imponibile (art. 32 LIP).

- EXPERTsuisse chiede che la nuova normativa venga applicata a tutte le prestazioni imponibili la cui tassazione non è ancora passata in giudicato al momento dell'entrata in vigore della modifica dell'imposta sul reddito e sulla sostanza.
- ASB e ABG chiedono, in riferimento alla procedura di notifica, una retroattività limitata a favore dei contribuenti per i casi in sospeso. Propongono di basarsi sul termine di tre anni secondo l'articolo 32 LIP.
- ZVDS e USAM chiedono la retroattività di tutti i casi interessati dalla modifica della prassi del TF.

Privati

- 3 privati chiedono l'applicazione della nuova normativa alle domande di rimborso non ancora passate in giudicato.

4.5 Altre osservazioni

- Autodenuncia esente da pena: 5 organizzazioni (CP, economiesuisse, ASB, ABG, ABPS) e 2 privati chiedono che il rimborso dell'imposta preventiva sia ammesso anche nei casi di autodenuncia esente da pena.
- Rimborso limitato malgrado una dichiarazione non corretta: Secondo VD è necessario rimborsare la parte dell'imposta preventiva corrispondente all'onere fiscale personale (imposta sul reddito) del beneficiario della prestazione gravata dall'imposta preventiva. Soltanto per la parte eccedente tra l'onere fiscale personale e il 35 per cento dell'imposta preventiva deve subentrare la perenzione in caso di dichiarazione non corretta. Procedura di notifica: il PLR chiede che non sia preclusa l'opportunità legale della procedura di notifica.
- Limitazione della negligenza nelle prestazioni valutabili in denaro: LU considera irrisolto il problema di fondo dell'imposta preventiva nelle prestazioni valutabili in denaro e chiede di prevedere per legge una riserva in merito alla negligenza soltanto in caso di compensazione.
- Tassazione d'ufficio: VD deplora che le conseguenze dell'adeguamento sulle tassazioni d'ufficio non siano state spiegate e, al proposito, suggerisce di ripristinare la situazione giuridica precedente l'inasprimento da parte del TF.
- Aumento dell'aliquota dell'imposta preventiva: sostanzialmente, riguardo alla funzione di garanzia dell'imposta preventiva l'USS chiede un aumento dell'aliquota dell'imposta preventiva dal 35 al 40 per cento per gli svizzeri.
- Rimborso anche quando l'AFC è autorizzata a riscuotere l'imposta sul reddito malgrado una dichiarazione incompleta: un privato chiede che il diritto al rimborso non decada quando l'AFC può riscuotere o avrebbe potuto riscuotere, malgrado una dichiarazione incompleta, l'imposta sul reddito riscossa sul ricavo gravato dall'imposta preventiva. Questa precisazione deve essere disciplinata nella legge.
- Disposizione transitoria ad articoli 57 e 58 LIP: un privato chiede una disposizione transitoria per gli articoli 57 e 58 LIP. Nell'ambito della perenzione del rimborso dell'imposta preventiva, se un Cantone cui compete la tassazione ha continuato ad applicare la prassi precedente anche dopo l'adozione della circolare n. 40 e concede comunque il rimborso dell'imposta preventiva in caso di omessa dichiarazione dei redditi per negligenza, l'AFC poteva effettuare gli opportuni accertamenti in sede di verifica del rimborso e decidere una riduzione del diritto di questo Cantone nei confronti dell'AFC (art. 57 cpv.3 LIP). È necessaria una disposizione transitoria che preveda una deroga da essa qualora l'obbligo di restituire l'imposta non sia ancora passato in giudicato.
- Conseguenze: il Cantone di Sciaffusa rileva che, a fronte della presunta diminuzione delle entrate provenienti dall'imposta preventiva ci sarebbe una riduzione dei procedimenti di ricorso. Glarona e Sciaffusa non si attendono ripercussioni sulle spese di esecuzione e ritengono che l'adeguamento sia gestibile con le risorse di personale e informatiche esistenti.

Allegato

Elenco dei destinatari all'indagine conoscitiva e pareri pervenuti

Kantone/Cantons/Cantoni

Adressaten Destinataires Destinatari	Abkürzungen Abréviations Abbreviazioni	eingegang. Stellungnahme Avis reçu Parere pervenuto
Kanton Zürich	ZH	<input checked="" type="checkbox"/>
Kanton Bern	BE	<input checked="" type="checkbox"/>
Kanton Luzern	LU	<input checked="" type="checkbox"/>
Kanton Uri	UR	<input checked="" type="checkbox"/>
Kanton Schwyz	SZ	<input checked="" type="checkbox"/>
Kanton Solothurn	SO	<input checked="" type="checkbox"/>
Kanton Obwalden	OW	<input checked="" type="checkbox"/>
Kanton Nidwalden	NW	<input checked="" type="checkbox"/>
Kanton Glarus	GL	<input checked="" type="checkbox"/>
Kanton Zug	ZG	<input checked="" type="checkbox"/>
Canton de Fribourg	FR	<input checked="" type="checkbox"/>
Canton de Vaud	VD	<input checked="" type="checkbox"/>
Kanton Basel-Stadt	BS	<input checked="" type="checkbox"/>
Kanton Basel-Land	BL	<input checked="" type="checkbox"/>
Kanton Schaffhausen	SH	<input checked="" type="checkbox"/>
Kanton Appenzell Ausserrhoden	AR	<input checked="" type="checkbox"/>
Kanton Appenzell Innerrhoden	AI	<input checked="" type="checkbox"/>
Kanton St. Gallen	SG	<input checked="" type="checkbox"/>
Kanton Graubünden	GR	<input checked="" type="checkbox"/>
Canton du Valais	VS	<input checked="" type="checkbox"/>
Canton de Neuchâtel	NE	<input checked="" type="checkbox"/>
Canton de Genève	GE	<input checked="" type="checkbox"/>
Canton du Jura	JU	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone Ticino	TI	<input checked="" type="checkbox"/>
Kanton Thurgau	TG	<input checked="" type="checkbox"/>
Kanton Aargau	AG	<input checked="" type="checkbox"/>
Konferenz der Kantonsregierungen Conférence des Gouvernements cantonaux Conferenza dei governi cantonali	KdK CdC CdC	--

Politische Parteien/Partis politiques/Partiti politici

Adressaten Destinataires Destinatari	Abkürzungen Abréviations Abbreviazioni	eingegang. Stellungnahme Avis reçu Parere pervenuto
Bürgerlich-Demokratische Partei Schweiz Parti bourgeois-démocratique Partito borghese-democratico Svizzero	BDP PBD PBD	--

	PBD	
Christlichdemokratische Volkspartei der Schweiz Parti démocrate-chrétien Partito popolare democratico	CVP PDC PPD	<input checked="" type="checkbox"/>
Christlich-soziale Partei Obwalden Parti chrétien-social du canton d'Obwald Partito cristiano sociale del Cantone di Obwaldo	csp-ow	--
Christlichsoziale Volkspartei Oberwallis Parti chrétien-social du Haut-Valais Partito cristiano sociale dell'Alto Vallese	CSPO	--
Evangelische Volkspartei der Schweiz Parti évangélique suisse Partito evangelico svizzero	EVP PEV PEV	--
FDP. Die Liberalen PLR.Les Libéraux-Radicaux PLR.I Liberali Radicali	FDP PLR PLR	<input checked="" type="checkbox"/>
Grüne Partei der Schweiz Parti écologiste suisse Partito ecologista svizzero	GPS PES PES	--
Grünliberale Partei Parti vert'libéral Partito verde-liberale	glp PVL PVL	--
Lega dei Ticinesi	Lega	--
Mouvement Citoyens Romand	MCR	--
Partei der Arbeit der Schweiz Parti suisse du travail	PdA PST	--
Schweizerische Volkspartei Démocratique du Centre Unione Democratica di Centro	SVP UDC UDC	<input checked="" type="checkbox"/>
Sozialdemokratische Partei der Schweiz Parti socialiste suisse Partito socialista svizzero	SPS PSS PSS	<input checked="" type="checkbox"/>

**Gesamtschweizerische Dachverbände der Gemeinden, Städte und Berggebiete
Associations faïtières des communes, des villes et des régions de montagne qui
œuvrent au niveau national
Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna**

Adressaten Destinataires Destinatari	Abkürzungen Abréviations Abbreviazioni	eingegang. Stellungnahme Avis reçu Parere pervenuto
Schweizerischer Gemeindeverband Association des communes suisses Associazione dei Comuni Svizzeri	SGV ACS ACS	--
Schweizerischer Städteverband	SSV	<input checked="" type="checkbox"/>

Union des villes suisses Unione delle città svizzere	UVS UCS	
Schweizerische Arbeitsgemeinschaft für die Berggebiete Gropement suisse pour les régions de montagne Gruppo svizzero per le regioni di montagna	SAB SAB SAB	--

Gesamtschweizerische Dachverbände der Wirtschaft

Associations faïtières de l'économie qui oeuvrent au niveau national

Associazioni mantello nazionali dell'economia

Adressaten Destinataires Destinatari	Abkürzungen Abréviations Abbreviazioni	eingegang. Stellungnahme Avis reçu Parere pervenuto
Economiesuisse Verband der Schweizer Unternehmen Fédération des entreprises suisses Federazione delle imprese svizzere	economiesuisse	<input checked="" type="checkbox"/>
Schweizerischer Gewerbeverband Union suisse des arts et métiers Unione svizzera delle arti e mestieri	sgv USAM USAM	<input checked="" type="checkbox"/>
Schweizerischer Arbeitgeberverband Union patronale suisse Unione svizzera degli imprenditori	SAV UPS UPS	-- (Verzicht)
Schweizerischer Bauernverband Union suisse des paysans Unione Svizzera dei Contadini	sbv USP USC	--
Schweizerische Bankiervereinigung Association suisse des banquiers Associazione Svizzera dei Banchieri	SBVg ASB ASB	<input checked="" type="checkbox"/>
Schweizerischer Gewerkschaftsbund Union syndicale suisse Unione sindacale svizzera	SGB USS USS	<input checked="" type="checkbox"/>
Kaufmännischer Verband Schweiz Société suisse des employés de commerce Società svizzera degli impiegati di commercio	kfmv SEC SIC	--
Travail.Suisse	Travail.Suisse	--

Finanzbehörden und Steuer-Organisationen
Autorités financières et organisations fiscales
Autorità finanziarie e organizzazioni fiscali

Adressaten Destinataires Destinatari	Abkürzungen Abréviations Abbreviazioni	eingegang. Stellungnahme Avis reçu Parere pervenuto
Konferenz der kantonalen Finanzdirektorinnen und Finanzdirektoren Conférence des directrices et directeurs cantonaux des finances Conferenza dei direttori cantonali delle finanze	FDK CDF CDF	<input checked="" type="checkbox"/>
Schweizerische Steuerkonferenz Conférence suisse des impôts Conferenza svizzera delle imposte	SSK CSI CSI	<input checked="" type="checkbox"/>
Städtische Steuerkonferenz Schweiz Conférence des villes suisses sur les impôts		<input checked="" type="checkbox"/>
Konferenz der städtischen Finanzdirektorinnen und Finanzdirektoren	KSFD	--
Schweizerische Vereinigung diplomierter Steuerexperten Association suisse des experts fiscaux diplômés Associazione svizzera esperti fiscali diplomati	SVDS ASEFiD ASEFiD	--
Schweizerische Vereinigung für Steuerrecht Association suisse de droit fiscal Associazione svizzera di diritto fiscale	IFA IFA IFA	--

Übrige Organisationen und Interessenten
Autres organisations et personnes intéressées
Altre organizzazioni e privati interessate

Adressaten Destinataires Destinatari	Abkürzungen Abréviations Abbreviazioni	eingegang. Stellungnahme Avis reçu Parere pervenuto
Centre Patronal	CP	<input checked="" type="checkbox"/>
Fédération des Entreprises Romandes	FER	<input checked="" type="checkbox"/>
SwissHoldings Verband der Industrie- und Dienstleistungskonzerne in der Schweiz Fédération des groupes industriels et de services en Suisse	SwissHoldings	--
Schweizerischer Expertenverband für Wirtschaftsprüfung, Steuern und Treuhand	EXPERTsuisse	<input checked="" type="checkbox"/>

Association suisse des experts en audit, fiscalité et fiduciaire Associazione di esperti contabili, fiscali e fiduciari	EXPERTsuisse EXPERTsuisse	
TREUHAND SUISSE (Schweizerischer Treuhänder-Verband) FIDUCIAIRE SUISSE (Union Suisse des Fiduciaires) FIDUCIARI SUISSE (Unione Svizzera dei Fiduciari)	TREUHAND SUISSE Fiduciaire Suisse FIDUCIARI SUISSE	<input checked="" type="checkbox"/>
Verband Schweizerischer Kantonalbanken Union des Banques Cantonales Suisses Unione delle Banche Cantionali Svizzere		-- (Verzicht)
Association de Banques Privées Suisses Vereinigung Schweizerischer Privatbanken	ABPS VSPB	<input checked="" type="checkbox"/>

Nicht offiziell angeschriebene Teilnehmer
Participants non iscritti ufficialmente:
Partecipanti non interpellati ufficialmente

Teilnehmende Participants Partecipanti	Abkürzungen Abréviations Abbreviazioni	eingegang. Stellungnahme Avis reçu Parere pervenuto
Chambre de commerce, d'industrie et des services de Genève	CCIG	<input checked="" type="checkbox"/>
Handelskammer beider Basel		<input checked="" type="checkbox"/>
Zentralschweizerische Vereinigung diplomierter Steuerexperten	ZVDS	<input checked="" type="checkbox"/>
Vereinigung Schweizerischer Assetmanagement- und Vermögensverwaltungsbanken Association de banques suisses de gestion Associazione di banche svizzere di gestione patrimoniale ed istituzionale	ABG ABG ABG	<input checked="" type="checkbox"/>
Holenstein, FGS Zürich AG von Ah & Partner AG	Holenstein/von Ah	<input checked="" type="checkbox"/>
Probst Partner AG, Winterthur		<input checked="" type="checkbox"/>
Dr. Marcus Desax	Desax	<input checked="" type="checkbox"/>